



Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi

«La Bindi ha sbagliato» E il Ppi va su tutte le furie

ROMA. Umberto Veronesi ha istituito una Commissione ministeriale di studio per rivedere l'esclusività di rapporto del lavoro dei medici pubblici. Ad annunciarlo è lo stesso ministro, spiegando di considerare «sbagliata» la scelta fatta dalla Bindi di «imporre la scelta dell'esclusività di rapporto prima che fossero pronte le strutture». Poi aggiunge: «Credo che avere obbligato i medici a fare una scelta esclusiva prima di avere pronte le strutture non sia stata una buona idea».

Veronesi ricorda che questa scelta ha costretto a soluzioni transitorie come affittare cliniche o usare studi privati con gravi problemi fiscali «che vanno risolti con intelligenza». Secondo il ministro, però, l'intramoenia «è il risultato di un percorso storico inevitabile e necessario». Una fase "evolutiva" che non è stata accolta con troppo favore dalla classe medica.

Ferma replica del segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti. «In occasione del varo parlamentare del governo Amato - dichiara - abbiamo espressamente legato la nostra fiducia al nesso di continuità e coerenza del programma con i precedenti governi di questa legislatura. Abbiamo particolarmente sottolineato questa condizione nei riguardi del ministro della Sanità. Siamo certi che il presidente Amato saprà ricordarlo al ministro Veronesi».

